

**Pericolo**



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

N° scheda : 088A  
Denominazione chimica : Ossido di azoto (F.U.)  
Numero CAS : 10102-43-9  
Numero CE : 233-271-0  
Numero indice EU : ---  
Numero di registrazione : Scadenza di registrazione non superata.  
Formula chimica : NO

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.  
Gas di test/Gas di calibrazione.  
Uso di laboratorio.  
Reazione chimica/Sintesi.  
Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici.  
Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Usi sconsigliati : Uso di consumo.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : SOL SpA  
Via G. Borgazzi 27  
20900 MONZA Italia  
+39 039 23.96.1  
<http://www.sol.it>  
[msds@sol.it](mailto:msds@sol.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : Linea verde SET - 800452661 (24h/24h, 365 giorni l'anno)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

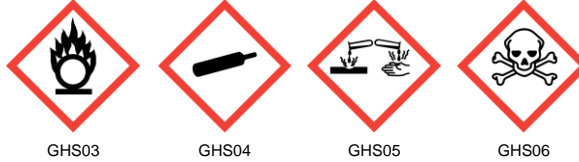
#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Gas comburenti, categoria 1	H270
	Gas sotto pressione : Gas sotto pressione	H280
Pericoli per la salute	Tossicità acuta (inalazione:gas) Categoria 1	H330
	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	H314
	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS03

GHS04

GHS05

GHS06

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

- H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
- H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H330 - Letale se inalato.
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza (CLP)

- Prevenzione : P220 - Tenere lontano da sostanze combustibili.  
 P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.  
 P260 - Non respirare i gas, i vapori.  
 P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, protezione per gli occhi, protezione per il viso.
- Reazione : P303+P361+P353+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : (o con i capelli) togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare immediatamente un medico.  
 P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.  
 P305+P351+P338+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.  
 P370+P376 - In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.  
 P405 - Conservare sotto chiave.

**2.3. Altri pericoli**

: Nessuno(a).

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1. Sostanze**

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ossido di azoto (F.U.)	(Numero CAS) 10102-43-9 (Numero CE) 233-271-0 (Numero indice EU) --- (Numero di registrazione) *2	100	Ox. Gas 1, H270 Press. Gas (Comp.), H280 Acute Tox. 1 (Inhalation:gas), H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

\*1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

\*2: Scadenza di registrazione non superata.

\*3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità &lt;1t/anno.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

**3.2. Miscele** : Non applicabile

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle : Togliere gli abiti contaminati. Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- : Può causare forti ustioni a pelle e cornea. Il trattamento di pronto soccorso deve essere immediato. Consultare il medico prima di usare il prodotto. L'esposizione prolungata a piccole concentrazioni può provocare edema polmonare. Possibili effetti negativi ritardati. Il prodotto distrugge il tessuto delle mucose e delle alte vie respiratorie. Tosse, mancanza di respiro, mal di testa, nausea. Fare riferimento alla sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- : Dopo l'inalazione trattare con un corticosteroide spray non appena possibile. Procurarsi assistenza medica.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. Alimenta la combustione.
- Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più pericoloso del prodotto stesso.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi. Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Indossare indumenti di protezione chimica a tenuta di gas oltre all'autorespiratore. EN 943-2: Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol liquidi e particelle solide. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.  
Evacuare l'area.  
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.  
Indossare indumenti di protezione chimica a tenuta di gas oltre all'autorespiratore.  
Eliminare le fonti di ignizione.  
Assicurare una adeguata ventilazione.  
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.  
Operare in accordo al piano di emergenza locale.  
Rimanere sopravvento.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.  
Ridurre i vapori con acqua nebulizzata.  
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Lavare la zona con un getto d'acqua.  
Ventilare la zona.  
Lavare abbondantemente con acqua l'equipaggiamento e le zone interessate dalla fuga.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso sicuro del prodotto
- : Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale  
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.  
Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.  
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.  
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.  
Non fumare mentre si manipola il prodotto.  
Evitare l'esposizione, procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.  
Non usare olio o grasso.  
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.  
È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di pressione.  
Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte secco (per es. elio o azoto) prima che il gas venga introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio.  
Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.  
Non respirare il gas.  
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso. Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore. Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore. Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura. Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura. Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro. Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore. Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola. Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

: Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite. Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili.

**7.3. Usi finali particolari**

: Nessuno(a).

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

<b>Ossido di azoto (F.U.) (10102-43-9)</b>		
OEL : Limiti di esposizione professionale		
UE	ILV (EU) - 8 H - [mg/m <sup>3</sup> ]	30 mg/m <sup>3</sup>
	ILV (EU) - 8 H - [ppm]	25 ppm

DNEL (Livello derivato senza effetto) : Dati non disponibili.

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : Dati non disponibili.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

- : Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (per es. tubi saldati). I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili). Si raccomanda di utilizzare rilevatori di gas nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione

**8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale**

- : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni: Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
- Protezione per occhi/volto
  - : Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale. EN 166 - Protezione personale degli occhi. Mettere a disposizione lavaocchi e docce di emergenza facilmente accessibili.
- Protezione per la pelle
  - Protezione per le mani
    - : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas. EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici. Indossare guanti di protezione contro prodotti chimici. EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi Consultare le note informative del produttore dei guanti su idoneità e spessore del materiale. Il tempo di permeazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo d'uso previsto.
  - Altri
    - : Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori. EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza. Tenere indumenti di protezione chimica adatti pronti per l'uso in caso di emergenza. EN 943-1 - Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol liquidi e particelle solide
- Protezione per le vie respiratorie
  - : Le maschere a filtro possono essere utilizzate se sono note tutte le condizioni dell'ambiente circostante (per es. tipo e concentrazione del/i contaminante/i) e la durata di utilizzo. Utilizzare maschere a filtro e maschere a pieno facciale quando i limiti di esposizione possono essere superati per un breve periodo, per esempio durante la connessione o la disconnessione dei recipienti. Consigliato: filtro NO (blu). Consultare le istruzioni date dal fornitore per la scelta del dispositivo di protezione appropriato. Le maschere a filtro non proteggono dalle atmosfere sottossigenate. EN 14387 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati. EN 136 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Maschere intere. Tenere un autorespiratore pronto all'uso in caso di emergenza. Si raccomanda l'utilizzo di autorespiratori se non si conoscono le caratteristiche dell'esposizione, ad esempio, durante le attività di manutenzione. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
- Pericoli termici
  - : Nessuna necessaria.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

- : Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.

Colore	: Gas di colore bruno.
Odore	: Poco avvertibile a basse concentrazioni.
Soglia olfattiva	: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
pH	: Non applicabile.
Massa molecolare	: 30 g/mol
Punto di fusione	: -164 °C
Punto di ebollizione	: -152 °C
Punto di infiammabilità	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Temperatura critica [°C]	: -93 °C
Velocità d'evaporazione (etere=1)	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Limiti di infiammabilità	: Non infiammabile.
Tensione di vapore [20°C]	: Non applicabile.
Tensione di vapore [50°C]	: Non applicabile.
Densità relativa, gas (aria=1)	: 1
Densità relativa, liquido (acqua=1)	: 1,3
Solubilità in acqua	: 67 mg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow]	: Non applicabile per i gas inorganici.
Temperatura di autoignizione	: Non applicabile.
Viscosità [20°C]	: Non applicabile.
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Ossidante.
- Coefficiente di potere ossidante (Ci)	: 0,3

### **9.2. Altre informazioni**

Altri dati	: Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.
------------	---

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

### **10.2. Stabilità chimica**

: Stabile in condizioni normali.  
Si decompone a temperatura ambiente in altri ossidi di azoto e azoto. Si ossida all'aria per formare diossido di azoto che è estremamente reattivo.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

: Ossida violentemente i materiali organici.

### **10.4. Condizioni da evitare**

: Calore.

### **10.5. Materiali incompatibili**

: Può reagire violentemente con agenti riducenti.  
Può reagire violentemente con materiali combustibili.  
Aria.  
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** : Possibile edema polmonare fatale ritardato.

CL50 inalazione ratto (ppm)	57,5 ppm/4h
-----------------------------	-------------

**Corrosione/irritazione cutanea**

: Forte corrosione della pelle ad alte concentrazioni.

**Lesioni/irritazioni oculari gravi**

: Forte corrosione degli occhi ad alte concentrazioni.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

**Mutagenicità**

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

**Cancerogenicità**

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

**Tossico per la riproduzione: fertilità**

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

**Tossico per la riproduzione: feto**

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

: Forte corrosione dell'apparato respiratorio ad alte concentrazioni.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

: Forte corrosione dell'apparato respiratorio ad alte concentrazioni.

**Pericolo in caso di aspirazione**

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Valutazione : Dati non disponibili.

EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]

Dati non disponibili.

EC50 72h - Algae [mg/l]

Dati non disponibili.

CL50 96h - Pesce [mg/l]

Dati non disponibili.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione : Non applicabile per i gas inorganici.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione : Dati non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione : A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : Dati non disponibili.

### 12.6. Altri effetti avversi

Effetti sullo strato d'ozono

: Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

: Nessuno(a).

Effetti sul riscaldamento globale

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



Non rilasciare nell'atmosfera.

Il gas può essere abbattuto con soluzioni alcaline in condizioni controllate per evitare reazioni violente.

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>.

Elenco dei rifiuti pericolosi

: 16 05 04\*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

### **13.2. Informazioni supplementari**

: Nessuno(a).

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU**

Numero ONU : 1660

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : OSSIDO DI AZOTO (OSSIDO NITRICO) COMPRESSO

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : NITRIC OXIDE, COMPRESSED

Trasporto per mare (IMDG) : NITRIC OXIDE, COMPRESSED

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Etichettatura :



2.3 : Gas tossici

5.1 : Materie comburenti

8 : Materie corrosive

### **Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)**

Classe : 2

Codice classificazione : 1TOC

Codice di restrizione in galleria : D - Passaggio vietato nelle gallerie di categoria D ed E

### **Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)**

Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) : 2.3 (5.1, 8)

### **Trasporto per mare (IMDG)**

Classe/ Divisione (rischi(o) sussidiari(o)) : 2.3 (5.1, 8)

Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C

Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-W

### **14.4. Gruppo di imballaggio**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).

Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori****Istruzioni di imballaggio**

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P200

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : Vietato

Solo aerei cargo : Vietato

Trasporto per mare (IMDG) : P200

Misure di precauzione per il trasporto : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello, ove fornito, sia correttamente montato.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC**

: Non applicabile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative UE**

Restrizioni consigliate : Nessuno(a).

Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Incluso.

**Norme nazionali**

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

Classe di pericolo per le acque (WGK) : -

N. Kenn : 285

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

: La valutazione della sicurezza chimica (CSA) non è ancora stata condotta.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.

Consigli per la formazione : Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità. Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Dati supplementari : La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.

Testo integrale delle frasi H e EUH

Acute Tox. 1 (Inhalation:gas)	Tossicità acuta (inalazione:gas) Categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

# Scheda dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

## Ossido di azoto (F.U.)

Riferimento SDS: 088A

Data di revisione: 17/05/2017

Sostituisce la scheda: 17/05/2017

Versione: 3.0

Ox. Gas 1	Gas comburenti, categoria 1
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione : Gas sotto pressione
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H330	Letale se inalato
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie

### RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.  
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.  
Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.